



DAL CARO BOLLETTE ALLA POLITICA ENERGETICA NAZIONALE

A cura dei Dipartimenti di Forza Italia

PUNTO DI PARTENZA: L'EMERGENZA DEL CARO BOLLETTE

Il problema: *l' aumento dei prezzi dell'energia*

PERCHÈ?

L'Italia oggi e nell'immediato futuro dipende dall'approvvigionamento di **gas**.

Per l'approvvigionamento del gas abbiamo una limitata possibilità di diversificazione, che ci rende dipendenti dalle importazioni dell'est Europa, in particolare dalla **Russia**.

PER QUESTO MOTIVO I PREZZI POTREBBERO RIMANERE ALTI PER UN PERIODO NON BREVE.



LE INIZIATIVE DEL GOVERNO CONTRO IL CARO BOLLETTE

GIÀ ADOTTATE:

- Destinati **8,8 miliardi** per famiglie e utenze domestiche
 - Previsti nuovi rincari del 50% (senza interventi avremmo il 65%)

DA ADOTTARE:

- Ulteriori interventi: famiglie, PMI, grandi aziende
 - Rateizzazione bollette per PMI come fatto per le famiglie
 - Incremento sostegni per imprese energivore



**NON DIMENTICHIAMO: FINORA PMI E GRANDI
AZIENDE NON HANNO RICEVUTO SOSTEGNI**

IL TEMA DELL'APPROVVIGIONAMENTO DI GAS

Premessa: oggi dal gas non possiamo prescindere e diciamo NO all'uso del carbone anche emergenziale

- Aumentare da subito la **produzione nazionale di gas** in attesa dell'attuazione del PITESAI - Piano aree idonee (Pianura Padana, Val D'Agri)
- Prevedere che il PITESAI debba tener conto delle esigenze della sicurezza negli approvvigionamenti
- Prevedere che il gas prodotto sul territorio nazionale sia utilizzato esclusivamente per i consumi e la generazione elettrica nazionali
- **Sbloccare le rinnovabili** eliminando burocrazia e sottraendo gli impianti a possibili veti
- Utilizzare gli **stoccaggi di gas** a prezzi calmierati
- Negoziare con i grandi gruppi nazionali dell'energia
- Aggiornare **il piano nazionale energetico** (PNIEC)
- Autorizzare l'acquirente unico a sottoscrivere contratti a lungo termine
- Ridurre accise ed oneri

IL FRONTE GEOPOLITICO

- RILANCIARE IL RUOLO DELL'ITALIA NEL DIALOGO UE - RUSSIA
- FAVORIRE IL DIALOGO IN NORD AFRICA TRA MAROCCO E ALGERIA (GASDOTTO MAGHREB EUROPA)
- SOLLECITARE INIZIATIVE COORDINATE E CONGIUNTE A LIVELLO EUROPEO, AL FINE DI PARLARE CON UNA VOCE UNICA E PIÙ AUTOREVOLE

LA NOSTRA STRATEGIA



**IL GAS È LO STRUMENTO DI
OGGI PER LA TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

GAS:

- **COMPLETARE NUOVE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE [SULL'ESEMPIO DI TAP, TRANS -ADRIATIC PIPELINE E MEG, MAGHREB EUROPE GAS PIPELINE]**
- **VALUTARE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI GASSIFICATORI**
- **FAVORIRE UNA RAPIDA TRANSIZIONE DA CARBONE A GAS PER I SITI PRODUTTIVI GIÀ ESISTENTI**

LA NOSTRA STRATEGIA

ALTRE TECNOLOGIE:

- **INVESTIRE IN INNOVAZIONE SUL TERMICO:
BIOENERGIA, GEOTERMIA E MOBILITÀ
CON I BIOCARBURANTI**
- **SEMPLIFICARE ED INSERIRE NEI FONDI PNRR
GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI
CHE PRODUCONO ENERGIA
(TERMOVALORIZZATORI)**



LA NOSTRA STRATEGIA

RINNOVABILI:

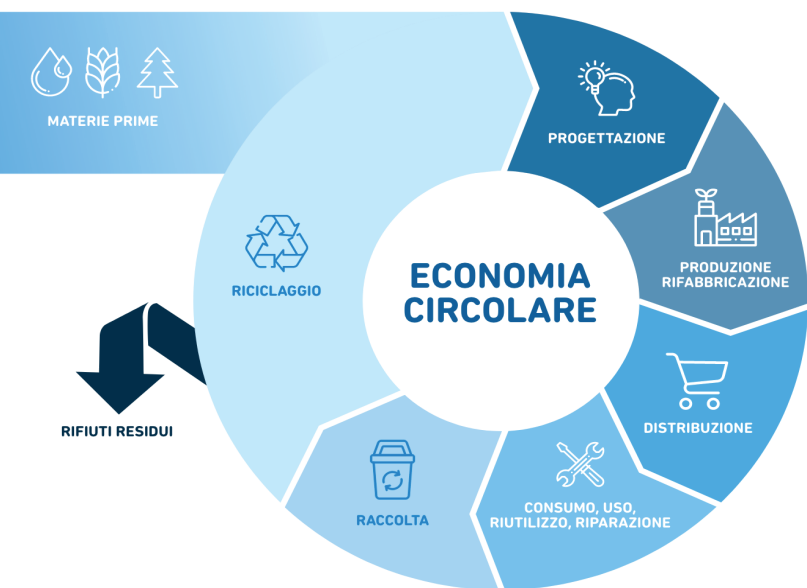
- SEMPLIFICARE IL QUADRO NORMATIVO INDIVIDUARE RAPIDAMENTE LE AREE IDONEE, EVITANDO ULTERIORE CONSUMO DI SUOLO (ISPRA) E FAVORIRE LA MICROGENERAZIONE DIFFUSA
- INVESTIRE IN SOLARE ED EOLICO, E ANCHE IN IDROELETTRICO, EOLICO OFFSHORE, GEOTERMICO, BIOMASSE
- SVILUPPARE LA RICERCA PER: IDROGENO (INCLUSE RELATIVE INFRASTRUTTURE) E NUCLEARE DI ULTIMA GENERAZIONE
- RILANCIARE L'IDROELETTRICO CON GRANDI INVESTIMENTI (E GRANDI PLAYER) IN LINEA CON I PAESI INDUSTRIALIZZATI EUROPEI. COGLIERE L'OPPORTUNITÀ DI AFFRONTARE IL TEMA CONCESSIONI



**ANCHE LA COMMISSIONE UE HA INDICATO
GAS E NUCLEARE COME FONTI PULITE**

LA NOSTRA STRATEGIA

- VALORIZZARE AL MASSIMO IL RICICLO DI MATERIE PRIME IN UNA LOGICA DI ECONOMIA CIRCOLARE
- POTENZIARE E FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE



**DIVERSIFICHIAMO IL
NOSTRO MIX ENERGETICO!**



**FORZA
ITALIA**

BERLUSCONI

PRESIDENTE